

Società Cooperativa Sociale

“Fata Morgana” P.Iva 01508480629

Carta dei Servizi

Comunità Educativa a dimensione familiare

Bambini e Bambine dai 4 ai 13 anni

“Gospa”

Via Pantanelle snc 82030 Campoli del Monte Taburno (Bn)

Tel. Fax 0824873194 Cell 3479282883

e-mail coop.soc.fatamorgana@pec.it

Breve storia della Cooperativa

La Cooperativa “Fata Morgana ” nasce nell’anno 2011, dall’esperienza di un gruppo di operatori sociali che hanno prestato attività di volontariato e di educatori presso servizi residenziali per bambini e bambine, ragazzi e ragazze, con l’unica finalità dell’esclusivo benessere dei minori. La suddetta Cooperativa Sociale è da sempre sensibile alle problematiche di soggetti appartenenti a fasce deboli quali anziani, persone disabili e minori con fragilità sociale, ed è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l’interesse generale dei cittadini (Legge n. 381/1991).

Comunità educativa a dimensione familiare “Gospa”

Criteria e modalità di accesso ai servizi

La Comunità accoglie sei minori ambosessi di età compresa dai 4 ai 13 anni, ed eventualmente può accogliere un bambino in più, anche di età diversa, nei seguenti casi: accoglienza di fratelli; superiore interesse del minore o impossibilità, in casi di emergenza, a collocare il minore altrove.

La Comunità ospita: minori in stato di abbandono e/o in condizioni di grave disagio sociale o comunque in situazioni pregiudizievoli per il loro “sano sviluppo psico-fisico” per i quali ricorrono i motivi di cui all’art. 403 del C.C. con provvedimenti della Pubblica Autorità preposta a tutela dei minori; minori sottoposti a provvedimenti dell’ Autorità Giudiziaria minorile “T.p.M.”. L’ammissione avviene su dispositivo del Tribunale dei Minorenni o più frequentemente del Servizio Sociale competente per territorio. L’unico criterio di accesso è la disponibilità di posto.

Modalità di funzionamento e di apertura della Comunità

La Comunità è aperta 24 ore al giorno per l’intero anno, garantendo assistenza e sostegno ai piccoli ospiti in maniera permanente

Descrizione della struttura: caratteristiche strutturali e funzionali

La Cooperativa “Fata Morgana” dispone, allo stato, di un immobile di circa 300 mq. L’intera struttura è ubicata su due livelli:

Al piano terra è collocata:

- Una cucina;
- Una sala di ingresso;
- Una sala multifunzionale con zona relax;
- Una sala studio con internet-point;
- Un ufficio;
- Un’autorimessa che verrà utilizzata come deposito di attrezzi.

Al piano superiore sono previste tre camere da letto con altrettanti bagni.

Prestazioni e servizi forniti agli utenti

La comunità eroga i seguenti servizi:

1. Accoglienza e presa in carico del minore sotto l’aspetto psico-pedagogico e sanitario;
2. Anamnesi familiare e personale del minore;

3. Presa in carico della famiglia biologica anche allargata mediante il sostegno ad una genitorialità consapevole;
4. Assistenza polispecialistica condotta da professionisti impegnati in campo medico, psico/pedagogico e socio-assistenziale;
5. Sostegno educativo all'inserimento scolastico;
6. Elaborazione del PEI di concerto con il Servizio Sociale competente con la previsione dei tempi di permanenza e individuazione di percorsi alternativi;
7. Laboratori di attività motorie, di fabulazione, di manipolazione.

Progetto educativo, finalità, obiettivi e scelte metodologiche

La Comunità si pone come adeguata risposta di accoglienza e presa in carico di bambini che presentano gravi carenze di cure materne, di contatto tonico, di autonomia e di equilibrato sviluppo psico-fisico. Il personale della Comunità assume consapevolmente ruoli e funzioni di riferimento stabili per ciascun minore e procede per rapporti ed interventi individualizzati, al fine di favorire l'inserimento e attenuare il trauma di separazione-abbandono ed intervenire in maniera efficace sulle carenze iniziali. La comunità è realizzata nello spirito della famiglia centrata sui valori della disponibilità, dell'ascolto, della condivisione, della collaborazione e delle relazioni interpersonali. La permanenza dei minori in Comunità è costruita sul principio della transitorietà pertanto è finalizzata:

- Al rientro nella propria famiglia di origine anche attraverso la ricerca di risorse residuali nella famiglia allargata;
- All'affidamento familiare;
- All'adozione.

Dopo una prima fase di osservazione e individuazione dei punti critici di ciascuno, la responsabile della Comunità di concerto con l'assistente sociale referente, redige il P.E.I., centrato su un inquadramento fisico, psicologico e sociale del minore, che andrà a costituire le finalità e gli obiettivi dei servizi e delle attività erogate.

Tale programma individualizzato deve prevedere, anche se in prima ipotesi, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità di intervento, la durata

temporale dell'inserimento del minore in Comunità. Mensilmente si procederà a riunioni di equipe per la valutazione dell'andamento del PEI e periodicamente, così come da programma precedentemente concordato, si procederà insieme al Servizio Sociale all'aggiornamento del progetto educativo. Trimestralmente si invierà al T.p.M. nella persona del Giudice delegato, dettagliata relazione sul minore.

Rapporti con la Comunità locale e i Servizi territoriali

La Comunità educativa riporta nel territorio in cui vive, i problemi e le "contraddizioni sociali" di cui si occupa e trova in esso il sostegno, in quanto non si può immaginare la Comunità come "un luogo isolato". Per territorio intendiamo, certamente, la collettività nel suo insieme: famiglia, scuola, realtà aggregative, culturali, sociali, sportive e religiose.

Integrazione con la rete dei Servizi Sociali del territorio su cui insiste la struttura e del territorio di provenienza.

La comunità opererà campagne di sensibilizzazione e animazione allo scopo di provocare "LA COSCIENZA CIVILE" e segnalare e denunciare ogni forma di disagio, abuso e violenza su minori. La conduzione della ricerca-azione degli interventi a favore dei bambini e delle loro famiglie, gli interventi integrati con la rete dei servizi sociali territoriali e gli altri enti istituzionali (ASL, Consultorio Familiare ecc.) oltre alle altre agenzie educative (Scuola, Parrocchie, Associazioni di volontariato, Centri aggregativi e sportivi) verrà monitorata e documentata.

Regole di comportamento dei fruitori

Le regole di vita della Comunità mirano all'acquisizione di una crescita globale ed armonica della personalità sotto il profilo motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale. Esse saranno differenziate per fasce di età e caratteristiche peculiari.

In questa prospettiva, i minori accolti saranno accompagnati alla elaborazione di semplici ma fondamentali regole:

- Rispetto delle persone e delle cose che lo circondano;

- Avere cura delle cose (indumenti, giochi, sussidi didattici ecc.);
- Divieto assoluto di utilizzare la violenza e danneggiare volontariamente le cose.

Diritti degli ospiti e relative forme a tutela e garanzia

Così come sancito negli articoli 2, 3, 30, 31, della nostra Costituzione Repubblicana, dalle Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del fanciullo espresse dall'O.N.U. e dalla Convenzione di New York sui diritti del bambino (1989) ciascun minore accolto in Comunità beneficia dei seguenti diritti fondamentali:

- diritto di mantenere la propria identità;
- diritto alla protezione e alle cure necessarie al suo benessere;
- diritto ad acquisire un adeguato sviluppo fisico e mentale;
- diritto ad esprimersi liberamente;
- diritto all'educazione;
- diritto al gioco e alle attività ricreative;
- diritto al reinserimento sociale;
- diritto a mantenere (quando è possibile) relazioni significative con la famiglia biologica.

Il personale educativo garantisce le stesse opportunità a ciascun bambino senza distinzione di età, di sesso, di capacità, di cultura, di razza e di religione.

Personale impiegato

Il personale impiegato nella Comunità viene selezionato in base al titolo professionale, esperienze educative con minori e attraverso un colloquio di valutazione delle competenze e delle motivazioni con lo psicologo e la responsabile della comunità.

L'organigramma del personale si configura come segue:

- 1 Psicologo che ricopre la funzione di responsabile della struttura;
- 2 Educatori professionali;
- Operatori ausiliari in misura da garantire la realizzazione delle attività trasversali di specifici progetti di gruppo ;
- Operatore notturno;

- Personale amministrativo;
- Volontariato strutturato e volontari del servizio civile.

Il personale della Comunità è in formazione permanente in modo da garantire professionalità, efficienza ed efficacia del servizio erogato.

Criteria deontologici a cui gli operatori devono attenersi

Tutto il personale della Comunità è tenuto a mantenere il segreto professionale sulle storie dei piccoli ospiti e delle loro famiglie.

Tutti i dati dei minori sono trattati in aderenza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n° 196/03 del 30 giugno 2003 riguardante il trattamento dei dati personali.

Le tariffe

Le tariffe giornaliere per minore seguono le indicazioni dettate dalla Delibera Regionale concernente i servizi residenziali e semiresidenziali per minori, che però possono essere suscettibili di variazioni in base all'età del minore accolto o ad eventuali gravi patologie. Tale contributo è stabilito all'atto dell'accoglienza con la firma del Verbale di affidamento che ha valore di vero e proprio contratto tra le parti, laddove non vi sia Convenzione e/o Accredimento del servizio. La retta è comprensiva di tutte le spese (educative, ricreative, alimentari, dietetiche, auxologiche, sanitarie, specialistiche, riabilitative, abbigliamento individualizzato, vacanze e soggiorni) . Eventualmente si rendesse necessario spese straordinarie in relazione ad avvenimenti non programmati né previsti come protesi, attrezzature speciali, spese legali, ecc., queste potranno essere anticipate dalla Cooperativa, previa autorizzazione del Servizio Sociale o dell'Ente inviante, che verranno rimborsate a presentazione di note giustificative.

Le coperture assicurative

La comunità provvede a stipulare polizze assicurative idonee a coprire i rischi da infortuni o danni subiti o provocati.